

FONDAZIONE ROMAEUROPA ARTE E CULTURA

Viale dei Magazzini Generali, n. 20/A–00154 - Roma

Cod. Fisc. 96145280580 – P.IVA03830181008

* * * * *

***Relazione del Collegio dei Revisori al bilancio
chiuso al 31.12.2019***

Signori Consiglieri,

L'attività del Collegio è stata ispirata alle norme di comportamento contenute nel documento “Il controllo indipendente negli enti non profit e il contributo professionale del dottore commercialista e dell'esperto contabile”, elaborato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare, il Collegio dei Revisori, per quanto di competenza:

- ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e funzionamento dell'Ente;
- ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, che si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento;
- sulla base delle informazioni rese in sede di Consiglio di Amministrazione, acquisite in occasione delle verifiche periodiche poste in essere, ottenute a seguito di scambio di informazioni con gli organi direttivi dell'Ente, non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali, manifestamente imprudenti, azzardate, ovvero tali da compromettere l'integrità del patrimonio dell'Ente;

- ha effettuato verifiche periodiche presso la sede legale dell'Ente, tutte verbalizzate e disponibili agli atti della Fondazione.

La struttura organizzativa della Fondazione appare adeguata alle dimensioni della stessa. Ciò ha consentito, pur tenuto conto delle variabilità proprie dei flussi in entrata, una normale quanto corretta gestione del fine istituzionale dell'Ente.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2019 è stato oggetto di revisione contabile operata dalla società di revisione indipendente EY S.p.A., anche al fine di ottemperare alle disposizioni dell'art. 7 comma 4 della Legge Regionale n. 15 del 29/12/2014.

La società di revisione indipendente ha rilasciato in data odierna una propria relazione con la quale attesta che il progetto di bilancio di esercizio sottoposto alla Vostra approvazione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2019 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

La relazione richiama l'attenzione sui fatti di rilievo avvenuti dopo la fine dell'esercizio, descritti in nota integrativa e relativi alla situazione di incertezza derivante dalla diffusione del COVID 19.

Il sistema amministrativo-contabile dell'Ente, per quanto constatato, è idoneo a rappresentare correttamente i fatti di gestione e le risultanze di scritture contabili che appaiono essere state correttamente tenute.

Anche per l'anno 2019 viene confermata la scelta di adottare lo schema di bilancio secondo la IV direttiva CEE, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, documenti che appaiono essere

dotati di capacità informativa e chiarezza di esposizione.

Il progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019, dal quale si evidenzia un avanzo di gestione di € 50.356, trova riscontro nella seguente esposizione di sintesi:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

A) CREDITI VS SOCI € _____ ==

B) IMMOBILIZZAZIONI

IMMATERIALI € 45.064

MATERIALI € 126.066

FINANZIARIE € 197.000

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI € 368.130

C) ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE € -----

CREDITI € 1.332.081

DISP. LIQUIDE € 566.016

TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE € 1.898.097

RATEI E RISCONTI ATTIVI € 77.852

TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI € 77.852

TOTALE ATTIVO € **2.344.079**

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO:

PATRIMONIO € 279.613

ALTRE RISERVE € 61.394

PERDITE "A NUOVO" €

UTILE D'ESERCIZIO	€	<u>50.356</u>
TOTALE PATRIMONIO NETTO	€	<u>391.363</u>
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€	==
C) TRATTAMENTO FINE RAPP. LAV. SUB.	€	<u>348.665</u>
TOTALE T.F.R.	€	<u>348.665</u>
D) DEBITI		
ESIGIBILI ENTRO 12 MESI	€	1.599.133
ESIGIBILI OLTRE 12 MESI	€	-
TOTALE DEBITI	€	<u>1.599.133</u>
E) RATEI E RISCOINTI PASSIVI	€	<u>4.918</u>
TOTALE RATEI E RISCOINTI PASSIVI	€	<u>4.918</u>
TOTALE PASSIVO	€	<u>2.344.079</u>
<u>CONTO ECONOMICO</u>		
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	€	4.483.404
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	€	<u>4.349.588</u>
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI	€	<u>133.816</u>
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	€	<u>(22.626)</u>
D) RETTIFICHE DI VALORE E DI ATT. FIN.	€	==
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	€	111.190
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO:		
a) imposte correnti	€	60.834
b) imposte differite	€	-----
c) imposte anticipate	€	<u>-----</u>
AVANZO DELL'ESERCIZIO	€	<u>50.356</u>

Nel dettaglio, passando all'esame delle singole poste del bilancio si può attestare quanto segue:

- le “immobilizzazioni immateriali” (€ 45.064) e materiali (€ 126.066) sono state iscritte al netto dei valori ammortizzati ed i relativi ammortamenti (rispettivamente pari ad € 13.741 ed € 14.525) sono stati determinati in funzione dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico tecnica dei cespiti, sulla base della residua possibilità di utilizzazione, tenendo presenti anche le vigenti aliquote previste dalla normativa fiscale;
- le “immobilizzazioni finanziarie” (€ 197.000) sono costituite da titoli del debito pubblico italiano;
- i “crediti”, esposti in bilancio per € 1.332.081, si dividono in crediti esigibili entro l'esercizio successivo (€ 1.308.581) e crediti esigibili oltre l'esercizio successivo (€ 39.720); i crediti sono esposti al netto di un fondo svalutazione crediti per € 16.220 per la quantificazione del quale è stato adottato un approccio che segue il prudente apprezzamento degli amministratori;
- le “disponibilità liquide” sono complessivamente pari ad € 566.016;
- i “ratei e risconti attivi”, ammontanti ad € 77.852, sono stati iscritti in bilancio in ossequio al principio della competenza temporale;
- il “patrimonio netto” (€ 391.363) è rappresentato dal Patrimonio (€ 279.613), da altre riserve (€ 61.394) e dall'avanzo dell'esercizio 2017 (€ 50.356);

- il “Fondo di trattamento di fine rapporto” è esposto per € 348.665 ed è stato determinato nella misura prevista dalle disposizioni legislative e contrattuali che regolano il rapporto di lavoro dei dipendenti, al netto delle quote anticipate agli stessi;
- i “debiti” (€ 1.599.133) sono tutti esigibili entro l’esercizio successivo.

Per quanto concerne il conto economico, si evidenzia una differenza positiva tra “Valore” e “Costi della produzione” pari ad € 133.816; l’area finanziaria della gestione evidenzia un risultato negativo di € 22.626.

La Nota Integrativa contiene indicazioni sui criteri di classificazione e di valutazione, oltre che sui principi contabili, adottati nella formazione del progetto di bilancio, invariati rispetto al precedente esercizio.

Essa informa, inoltre, sull’andamento della gestione nel suo complesso, rappresentando le attività svolte per il raggiungimento dei fini istituzionali.

L’esame di tutta la documentazione acquisita nel corso delle verifiche periodiche, dello scambio di informazioni con gli organi direttivi della Fondazione, oltre che l’analisi del progetto di bilancio al 31 dicembre 2019, che rappresenta la trasposizione economico – patrimoniale delle attività svolte, consentono di formulare un giudizio favorevole in ordine alla coerenza tra attività svolta e perseguimento dei fini istituzionali.

In particolare, il Collegio dei Revisori ha avuto modo di constatare come tutti gli organi della Fondazione si siano prodigati, con tenaci sforzi, per mantenere la Fondazione all’altezza delle sue tradizioni, attenendosi scrupolosamente ad una cultura associativa volta a perseguire il fine istituzionale nella più completa osservanza delle norme di legge e di

Statuto. I positivi risultati dell'ultimo Festival evidenziano, peraltro, l'apprezzamento del pubblico per le attività artistiche proposte dalla Fondazione.

La nota integrativa al bilancio, in relazione ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, evidenzia che, nell'ambito delle misure adottate dal Governo per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 (coronavirus), tutto lo staff della Fondazione sta lavorando dal 10 marzo 2020 in modalità di smart working al fine di contribuire alla prevenzione e al senso di responsabilità collettiva per la tutela della salute di tutti.

La nota integrativa evidenzia, inoltre, come “di fronte a tale situazione di emergenza senza precedenti, sono state adottate misure cautelative eccezionali di contenimento costi, come la cancellazione di alcune attività del Ref 2020, in attesa di comprendere l'evoluzione del quadro normativo più complessivo e le future disposizioni delle autorità. Costantemente si stanno valutando gli impatti sui processi produttivi legati alle attività, come ad esempio la mobilità degli artisti, l'effettivo sviluppo delle produzioni pianificate e che sono in preparazione, le decisioni dei partner teatrali e non ultime le ipotesi di impatto sulle previsioni di incassi da biglietteria e di alcune entrate che andranno necessariamente riconsiderate. L'insieme di tali incertezze determina evidentemente l'impossibilità di prevedere ad oggi l'impatto conseguente che si avrà sulle attività nel corso dell'anno 2020, ma richiede di valutare diversi scenari possibili per l'organizzazione del prossimo Festival”.

Il Collegio dei Revisori attesta di non aver ricevuto esposti e di aver rilasciato i pareri richiesti dalla normativa applicabile.

Non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione. Pertanto, il Collegio dei Revisori:

verificata la rispondenza del progetto di bilancio in esame ai fatti e alle informazioni di cui è venuto a conoscenza a seguito dell'espletamento dei doveri connessi alla funzione;

in base al giudizio espresso dalla società di revisione indipendente EY S.p.A. nella sua relazione a firma del socio Dott. Simone Scettri;

esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2019, concordando con la proposta di destinazione dell'avanzo dell'esercizio a riserva di patrimonio.

Il Collegio dei Revisori coglie l'occasione per ringraziare sentitamente il Presidente, i Dirigenti, il Personale dipendente ed i Collaboratori tutti, per il continuo impegno profuso nell'interesse della Fondazione Romaeuropa Arte e Cultura che continua a consolidare la propria posizione di prestigio.

Impegno che dovrà necessariamente essere ancora più intenso alla luce delle sfide che la recente epidemia da coronavirus pone per il prossimo futuro, come compiutamente evidenziato nella nota integrativa al bilancio sottoposto alla Vostra approvazione.

Roma, lì 7 Aprile 2020

Il Collegio dei Revisori

Maurizio Lauri

Simone Maria d'Arcangelo

Vincenzo Donnamaria